



CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

INSEGNAMENTO: TIROCINIO - III ANNO

SSD Insegnamento: MEDS-24/C

Nome docente: [Sofia Colaceci](mailto:sofia.colaceci@unicamillus.org)

E-mail: sofia.colaceci@unicamillus.org

Nome docente: [Francesca Marchetti](mailto:francesca.marchetti@unicamillus.org)

E-mail: francesca.marchetti@unicamillus.org

Numero di CFU totali: 23

PREREQUISITI

I prerequisiti obbligatori ai fini dell'esame sono:

- aver sostenuto e verbalizzato gli esami di Tirocinio 1 e 2 in quanto propedeutici all'espletamento dell'esame di Tirocinio 3;
- aver effettuato il 100% del tirocinio programmato per il I anno (570 ore), II anno (540 ore) e almeno il 75% del monte ore previsto al III anno (518 su 690 ore) per un totale minimo di 1628 ore (570+540+518);
- aver ottenuto una valutazione media (tenendo conto di tutte le valutazioni ricevute nell'anno di riferimento) almeno sufficiente;
- presentare in sede di esame la valutazione iniziale e intermedia della Sala Parto (in formato originale o in copia);
- aver assistito attivamente ad almeno 20 parti spontanei (o a 10 purché ve ne siano almeno altri 15 contrassegnati come parti assistiti in collaborazione) e strumentato almeno 7 tagli cesarei correttamente firmati nel libretto di tirocinio da esibire in sede di esame.

Inoltre, è fortemente raccomandato aver frequentato e sostenuto tutti gli esami del piano di studio.

Si specifica infatti che alla/o studente che si presenta all'esame è richiesto come presupposto l'aver acquisito tutte le conoscenze erogate durante l'intero percorso formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del tirocinio, le/gli studenti saranno in grado di descrivere e di effettuare tutte le pratiche infermieristiche e ostetriche applicate all'assistenza ostetrico-ginecologica-neonatale, con particolare riguardo all'assistenza delle donne e del feto/neonato durante il travaglio, parto, post-partum e puerperio. Inoltre, avranno acquisito adeguate conoscenze sull'organizzazione dell'assistenza nelle UO di assegnazione.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue.

Al termine del tirocinio, la/o studente sarà in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere le pratiche infermieristiche applicate all'assistenza ostetrico-ginecologica-neonatale
- descrivere le pratiche dell'assistenza ostetrico-ginecologica-neonatale necessarie alla sorveglianza del benessere materno-fetale e neonatale, nonché alla promozione e prevenzione della salute nelle donne ginecologiche
- descrivere le principali emergenze/urgenze ostetriche e l'assistenza da attuare per la loro corretta gestione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- trasferire le conoscenze teoriche dell'assistenza infermieristica e ostetrica di base alle buone pratiche cliniche
- applicare le conoscenze teoriche per identificare gli ambiti di competenza propria e delle altre figure professionali

-tradurre i risultati della ricerca scientifica in contenuti comunicativi adeguati alla pratica professionale

Abilità comunicative

- comprendere la terminologia clinico-assistenziale e scientifica con cui è formulata la prova scritta di esame
- esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente
- usare un linguaggio adeguato e conforme con l'argomento della discussione
- adottare modalità comunicative culturalmente sensibili tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza

Autonomia di giudizio

- gestire casi clinici complessi da un punto di vista tecnico-scientifico e comunicativo, secondo quanto appreso
- riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata formazione ostetrica
- identificare l'importanza della conoscenza teorica della materia per la professione ostetrica

Capacità di apprendimento

- attivare percorsi autonomi di approfondimento mediante la consultazione della letteratura scientifica e dei testi di ostetricia e ginecologia.

PROGRAMMA

1. TRAVAGLIO E PARTO PS E TC

- Accettazione della donna in sala parto
- La visita ostetrica
- Esecuzione, osservazione e interpretazione del CTG
- Utilizzo di metodi farmacologici e non farmacologici per la gestione del dolore
- Gestione della donna sottoposta ad induzione
- Compilazione del partogramma
- Preparazione del materiale per il parto spontaneo
- Assistenza al parto spontaneo: periodo dilatante
- Assistenza al parto spontaneo: periodo espulsivo
- Assistenza al secondamento
- Esecuzione di un'episiotomia, episiorrafia e gestione lacerazione perineali
- Il post-partum

- Ruolo dell'ostetrica in sala operatoria
- I ferri chirurgici del Taglio Cesareo e relativi tempi chirurgici
- Assistenza ostetrica al travaglio di prova nella donna precedentemente cesarizzata (TOLAC e VBAC)

- Assistenza ostetrica al parto operativo (ventosa/forcipe)
- Assistenza all'aborto spontaneo
- Assistenza all'IVG
- Strumentazione RCU
- Gravidanza e parto gemellare
- Assistenza al podalico
- Assistenza alla MEF

2. PRONTO SOCCORSO E EMERGENZE/URGENZE OSTETRICHE

- Assistenza ostetrica in ambito prenatale (patologia ostetrica)
- PPROM, parto pretermine
- Pre-eclampsia, sindrome HELLP, placenta previa
- Emorragia post-partum
- Distocia di spalla
- Prolasso di funicolo
- Rianimazione neonatale e rianimazione materna
- Accoglienza ad una donna vittima di violenza
- Casi clinici di Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico

3. PUERPERIO/NEONATO/ALLATTAMENTO

- Assistenza al puerperio
- Prime cure al neonato immediatamente dopo la nascita e durante la degenza
- Salute primale e allattamento
- Manovre di disostruzione del lattante e del bambino

4. SCREENING E TERRITORIO

Screening HPV di I e II livello
Diagnosi prenatale
Gli aspetti chiave nella raccolta di un'anamnesi ostetrica
Corsi di accompagnamento alla nascita
Metodi contraccettivi

5. NORMATIVA E DEFINIZIONI DI BASE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA

Profilo Professionale
Codice Deontologico
L. 42/99
L. 194/78
Basso rischio ostetrico
I luoghi del parto

MODALITÀ DI APPRENDIMENTO

L'apprendimento consta di 690 ore di tirocinio pratico-guidato sotto la supervisione delle/dei tutor dipendenti dell'ente ospitante.

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria per tutte/i le/gli studenti del CdS in Ostetricia e deve essere continuativa nella singola esperienza di tirocinio e nell'anno di corso.

È possibile essere ammessi/e all'esame avendo effettuato il 100% del tirocinio programmato per il I (570 ore) e II anno (540 ore) e almeno il 75% del monte ore previsto al III anno (518 su 690 ore) per un totale minimo di 1628 ore (570+540+518).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame di Tirocinio 3 consiste in una prova di esame scritta e orale. La prova scritta costituirà elemento di selezione per l'accesso alla prova orale: le/gli studenti che otterranno un punteggio $\geq 18/30$ potranno sostenere la prova orale. L'esame sarà considerato superato se la/o studente consegnerà una votazione di almeno 18/30 alla prova orale.

La prova orale riguarda l'assistenza ostetrico-ginecologico-neonatale peculiare della professione ostetrica, tramite la discussione di un caso clinico in ambito di travaglio-parto/triage ostetrico e la somministrazione di almeno un'altra domanda su un ulteriore ambito di interesse della professione ostetrica, riguardante il programma sopra riportato.

Le/gli studenti saranno valutate/i tenendo conto dell'aspetto clinico-assistenziale e scientifico secondo evidenze aggiornate, nonché delle capacità di analisi e sintesi argomentativa, delle competenze di valutazione e di presa di decisione di situazioni clinico-assistenziali. Si terrà conto della coerenza del processo logico applicato e del linguaggio tecnico-scientifico utilizzato.

Inoltre, si terrà conto della valutazione dell'esperienza di tirocinio espressa dalle tutor cliniche: la valutazione finale tiene conto per un quarto delle valutazioni di tirocinio ricevute dalle/dagli studenti.

I criteri di valutazione considerati saranno: conoscenze acquisite, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

< 18 insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, esposizione carente.
18-20	Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici.
21-23	Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di applicare solo parzialmente i concetti teorici, presentazione dei contenuti accettabile.
24-26	Conoscenze dei contenuti appropriate, discreta capacità di applicazione dei concetti teorici, presentazione dei contenuti articolata.
27-29	Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare i concetti teorici, capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta.
30-30L	Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i concetti teorici e ottima padronanza espositiva, nonché eccellente capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione di collegamenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra la valutazione media espressa dalle/dai tutor e il punteggio in trentesimi, si rimanda alla seguente tabella:

MEDIA DELLE VALUTAZIONI OTTENUTE NELL'A.A.	VOTO
SUFFICIENTE	18-19
SUFFICIENTE/DISCRETO	20-21
DISCRETO	22-23
DISCRETO/BUONO	24-25
BUONO	26-27
DISTINTO	28-29
OTTIMO	30-30L

Il voto finale dell'esame sarà calcolato effettuando una media ponderata tra il voto della parte orale (pari a tre quarti) e il voto corrispondente alla valutazione media ottenuta dalla Schede di Valutazione del tirocinio (pari a un quarto).

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

È possibile richiedere tutoraggio e/o approfondimenti al corpo docente, nonché organizzare ripassi in autogestione o peer-tutoring nel laboratorio di simulazione.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Trattando di Scienza ed Arte della Professionalità Ostetrica. Costantini W. Piccin. Ed. 2021.
- "Salute primale e allattamento". Manuale aggiornato e basato sul modello formativo del corso 40 ore OMS-UNICEF.

È consigliato far riferimento alla bibliografia e al materiale di studio a man a mano consigliati dal corpo docente durante il percorso formativo.